



Elettro Pinto s.r.l.

Via Beveraturo, s. n. c., 84087 – Sarno (SA)
C. F./P. IVA: 03903710659
Tel. +39.081.51.36.394 / Mob. +39.393.95.68.382
PEO: info@elettropinto.it
PEC: info@pec.elettropinto.it
Sito web: www.elettropinto.it

POLITICA AZIENDALE PER LA TRASPARENZA E LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

1.Premessa.

La Elettro Pinto s. r. l. il 27/06/2022 ha adottato il MOGC *ex d. lgs. 231/2001* e segue una politica aziendale imperniata sulla trasparenza dei rapporti tra i soggetti interni, tra questi e i soci in affari (a titolo esemplificativo e non esaustivo: clienti, fornitori, collaboratori e consulenti esterni) e, in particolare, nei rapporti con la pubblica amministrazione.

La Elettro Pinto s. r. l. fa della prevenzione dei fenomeni corruttivi un obiettivo da perseguire in ogni ambito della vita aziendale interna ed esterna in conformità agli standard richiesti dalla norma UNI - ISO 37001:2016.

2.Contenuti della politica aziendale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione.

L'azienda adotta la seguente politica anticorruzione, intendendola mantenere per tutta la durata della società e ciclicamente riesaminata al fine di migliorarla:

- è fatto divieto ai soggetti aziendali – a prescindere dal titolo, dalla tipologia e dalla natura del rapporto di lavoro (subordinato e non) o di collaborazione, nonché ai soci in affari di porre in essere atti corruttivi e anche solo di istigare a compierli;
- è pertanto richiesta la conformità di tutti i comportamenti e atti della vita aziendale interna ed esterna alle leggi in materia di prevenzione e repressione della corruzione. Sono pertanto applicabili a questa organizzazione le leggi nazionali in proposito – artt. 317-*bis* ss., c. p., artt. 2635 ss., c. c., d. lgs. 36/2023, le fonti sovranazionali (dell'Unione europea e internazionali) *ex artt. 10, comma 1 e 117, comma 1, Cost.*

– nonché ogni fonte di soft-law, tra cui la norma UNI-ISO 37001:2016 alla quale la Elettro Pinto s. r. l. ha inteso conformarsi e il già adottato MOGC ex d. lgs. 231/2001. Di seguito il link dell'ANAC con i riferimenti normativi sull'istituzione, organizzazione e attività della pubblica amministrazione, anche nei rapporti con i privati e, dunque, *in parte qua*, applicabili nei rapporti tra privati e pubblica amministrazione:

<https://www.anticorruzione.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/riferimenti-normativi>;

- come dallo stralcio dell'oggetto sociale e dall'individuazione del core business di cui al preambolo del MOGC *“la Elettro Pinto s. r. l. è stata costituita il 6 maggio 2002. Ha sede legale e operativa a Sarno (SA), alla Via Beveraturo, snc. L'oggetto sociale, qui riportato sinteticamente, consiste nella “progettazione, installazione, creazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione per impianti di produzione, trasformazione, distribuzione e di utilizzazione dell'energia”. Il capitale sociale, interamente versato mediante conferimenti in danaro, ammonta a euro 505.000,00. Il core business della società si sostanzia nella progettazione, nell'installazione e nella manutenzione di impianti elettrici di natura industriale, nonché funzionali alle attività proprie del settore terziario, con particolare riferimento al trasporto pubblico”*. Stanti gli obiettivi sociali, si reputa rispondente a questi la politica anticorruzione integrata con il MOGC, i cui Codici etico e disciplinare dettano principi e regole nei rapporti con la pubblica amministrazione, e il dinamismo nella prefigurazione degli obiettivi di trasparenza da implementare nel tempo e da riesaminare ciclicamente a fronte dei risultati ottenuti e delle eventuali criticità emerse nei rapporti con la pubblica amministrazione;
- in attuazione di quanto sopra, la cornice di riferimento è quella normativa, incluse le fonti di soft-law, in consonanza con l'articolazione in concreto dell'oggetto sociale e del core business, fissando gli obiettivi per una sempre maggiore trasparenza ed efficacia della prevenzione della corruzione mediante check operativi e audit sullo stato di efficienza del sistema di gestione anticorruzione. I principi di base sono l'equidistanza e la neutralità nei rapporti con le persone fisiche che rappresentano la pubblica amministrazione, l'assenza di conflitti di interesse in capo ai soggetti apicali della società, quale caratteristica dell'oggettività delle decisioni aziendali, la trasparenza e la tracciabilità dei metodi di pagamento;
- la Elettro Pinto s. r. l. si obbliga a rispettare quanto stabilito dal sistema di gestione anticorruzione e impegna in questa direzione tutte le risorse umane;

- è auspicata la segnalazione al RPCT – ferma la facoltà di rivolgersi anche all’Autorità giudiziaria o ad altra Autorità che abbia l’obbligo di riferire alla prima – di atti e comportamenti sospetti. Le segnalazioni saranno trattate secondo la già prevista procedura di whistleblowing. È fatto divieto di adottare atti ritorsivi in danno del segnalante secondo quanto stabilito anche dal MOGC analogamente alle segnalazioni circa la violazione del MOGC medesimo. Non deve costituire deterrente l’ipotesi che all’esito della segnalazione il sospetto risulti infondato. Per la segnalazione è sufficiente la buona fede soggettiva o una ragionevole convinzione, anche confidenziale, che il sospetto possa essere fondato;
- sulla base delle esperienze applicative del sistema di gestione anticorruzione, la Elettro Pinto s. r. l. si impegna per il suo costante miglioramento in applicazione del piano all’uopo previsto in ossequio ai capitoli 10.1 e 10.2 della norma;
- il RPCT ha l’autorità conferita dalle fonti normative, anche si soft-law, richiesta dalla norma UNI-ISO 37001:2016. Per l’effettività e l’indipendenza dello svolgimento della funzione il RPCT gode di uno stanziamento annuale di risorse economiche, di una formazione generale – al pari degli altri soggetti – e specificamente dedicata al RPCT con cadenza almeno annuale, nonché di dispositivi hardware e software riservati;
- ogni acclarata violazione del sistema di gestione anticorruzione costituisce illecito disciplinare così come previsto dai Codici etico e disciplinare del MOGC, con conseguente applicazione delle sanzioni ivi previste, ispirate ai criteri di proporzionalità e adeguatezza. E tanto a prescindere dall’eventuale applicazione da parte della competente Autorità delle norme e sanzioni penali, amministrative e civili.

3.Pubblicità.

Il presente documento è disponibile sul sito web della società e in forma cartacea presso i locali aziendali . Allo stato attuale è sufficiente la redazione nella sola lingua italiana.

Sarno (SA), 21 maggio 2024